

RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – AREA ANTONVENETA



FURORE COMMERCIALE

Da alcune settimane nell'Area Antonveneta si verificano avvenimenti che destano forte preoccupazione ed evidenziano come la situazione, per quanto riguarda le relazioni sindacali e il rispetto dei lavoratori, stia peggiorando! A fronte della rottura a livello nazionale per il rinnovo del CCNL e la conseguente sospensione delle relazioni fra le parti a livello aziendale, quanto sta accadendo nell'Area Antonveneta sembra mostrare la volontà dei rappresentanti aziendali, a più livelli di responsabilità, di:

- non tener conto degli affidamenti e accordi raggiunti nei vari incontri fra le parti nel 2014 (report, classifiche, ecc.);
- non rispettare le norme contrattuali esistenti (mancato pagamento di indennità per trasferimento, gestione unilaterale del “diritto” alle ferie, ecc.);
- assumere iniziative e tenere comportamenti offensivi della dignità e dell'etica lavorativa.

Emblematici a tal proposito alcuni esempi, purtroppo non esaustivi, che riportiamo testualmente:

- *“E' chiara a tutti l'iniziativa Contiamoci? La WZA0 è piena di richieste condizioni cc che vanno esattamente nella direzione contraria!!!!!! Con oggi inizio a restituire proposte non in linea con l'iniziativa”.*
- *“Profondo rosso! Ripeto, da oggi si cambia musica, TUTTI!”*
- *“I dati giornalieri si inoltrano allo scrivente entro le 16.15, non quanto vi è più comodo. Se siete impegnati dovete dare disposizioni a qualcun altro in filiale prima che si chiude lo sportello. Se qualcuno di voi non è d'accordo, può chiamare direttamente me...”*
- *“Entro oggi, chi non l'avesse ancora fatto, mi invii il piano azioni gap”.....e compiliamo altri mille file*
- *“Rendicontazione e reportistica ...non solo il solito condiviso tutti i giorni ma già che ci siamo integrare con indicazione delle sottoscrizioni di P.o. / Cid crescitù Più”.*

Per non parlare delle continue pressioni spregiudicate, budget palesi e occulti, riunioni extra orario e competizioni insane.

Questo mese però il fatto più eclatante e grave, che ci preme portare all'attenzione di tutti, riteniamo sia il seguente: **durante la riunione per la demoltiplica a Treviso contemporanea alla drammatica rapina in corso a Mogliano Veneto**, dove quattro rapinatori armati con un bastone e

un taglierino sono entrati aprendo un buco sul muro ed hanno proceduto a immobilizzare e rendere inoffensivi i 9 colleghi, legandoli con le fascette da elettricista, chi presiedeva l'incontro ha espresso questo commento: **"Siamo in una riunione Regata. Stiamo facendo cose più importanti di una rapina"**. Gli eventi criminosi, in particolare le rapine, rappresentano uno degli aspetti più delicati della nostra attività lavorativa e su questo argomento le OO.SS. e l'Azienda hanno sempre cercato soluzioni condivise in termini di prevenzione, formazione e sensibilità!

Il settorista che ha fatto tali affermazioni non è nuovo a comportamenti poco rispettosi e a frasi infelici. Ciò non è più accettabile! Per questo, oltre alle scuse da porre nei confronti dei colleghi coinvolti nella rapina e di quelli in collegamento *lynch*, gli chiediamo di riflettere sui suoi comportamenti, incoerenti con il ruolo che ricopre e irrispettosi nei confronti di coloro che dovrebbero essere suoi collaboratori e non limoni da spremere!

Abbiamo già più volte denunciato alcune di queste figure, senza alcun risultato! E' evidente pertanto che **la distruzione del clima aziendale ha origine nelle indicazioni dei vertici della nostra direzione di Area.**

A questo "furore commerciale", al quale ormai sono sottomessi anche la gestione delle risorse umane, l'operatività e l'organizzazione del lavoro, si associa una carenza di organico sottaciuta e occultata da dati che nascondono anche l'effetto delle recenti uscite dalla Rete di personale esodato o assegnato ad altri progetti.

Alla luce di tutto questo, **le Rappresentanze sindacali dell'Area riunite lo scorso 6 febbraio a Padova**, hanno condiviso la necessità di proseguire con **ogni possibile azione nel contrasto ai comportamenti folli** generati da responsabili che stanno annichilendo professionalità e dignità del lavoro, fautori anch'essi della brutalizzazione del rapporto di lavoro, in perfetta sintonia con il progetto dell'ABI di cancellare il Contratto Nazionale e i nostri diritti fondamentali.

In attesa di capire gli sviluppi della vertenza sul CCNL ABI e delle iniziative da intraprendere a livello aziendale sul territorio, Vi invitiamo a sostenere l'azione del sindacato anche con **l'astensione dalle prestazioni di lavoro straordinarie** proclamato dalle Segreterie Nazionali **fino al 28 febbraio 2015** (N.B. in base alle normative di legge, non si può fare sciopero al mercoledì né, per i lavoratori con la settimana lavorativa che includa anche le giornate di sabato e domenica, al sabato e alla domenica).

Padova, 10 febbraio 2015

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali Banca del Monte dei Paschi di Siena